



Comune di San Valentino Torio

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. Delibera: 09 Data: 17.04.2014	OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEL CIMITERO COMUNALE. APPROVAZIONE..
N.Prot. Gen: 5527	
Data: 06 GIU 2014	

L'anno Duemilaquattordici, il giorno diciassette del mese di aprile, alle ore 18,30 con il prosieguo presso l'auditorium della Scuola Media "Don Lorenzo Milani", a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, nei modi di legge si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di seconda convocazione.

Al momento della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Sono presenti i signori:

N.	Nominativo	p.	a.	N.	Nominativo	p.	a.
01	FELICE LUMINELLO	X		10	EUGENIO CARDENUTO	X	
02	ALFONSO VASTOLA		X	11	ZUOTTOLO RAFFAELLA	X	
03	ANTONIO D'AMBROSI	X		12	NUNZIO GIUDICE		X
04	TERESA VASTOLA	X		13	MICHELE STRIANESE	X	
05	NAPOLETANO MICHELE	X		14	DE VIVO LUIGI		
06	MASSIMILIANO RUSSO	X		15	AMATRUDO MARCO		X
07	ALDO LONGOBARDI	X		16	PASCALE GIUSEPPE		X
08	MICHELINA BALDI	X		17	GIUSEPPE LONGOBARDI	X	
09	VINCENZO CARBONE		X				

Partecipa alla seduta il Segretario Generale. Dr. Gennaro Basile

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

renda Speciale del Comune
San Valentino Torio
protocollo n. 2025
del 09/06/2014

san
valentino
servizi

Il Sindaco espone l'Argomento iscritto all'O.D.G. puntualizzando che l'assunzione di questo atto deliberativo vuole essere un ulteriore contributo alla riduzione dei costi dei servizi resi dall'ente comune. Difatti la regolamentazione per l'erogazione del servizio lampade votive presso il civico Cimitero comporterà l'equa distribuzione dei costi con conseguente possibile riduzione degli stessi.

Il consigliere Comunale Strianese chiede attenzione nell'applicazione dello stesso anche nei trasferimenti dei resti tra tombe diverse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del Settore Economico Finanziario, dott. Giovanni Padovano
UDITI gli interventi del Sindaco e del C.C. Strianese;

Premesso:

- che con decreto del Sindaco dott. Felice Luminello n. 1371 del 04/02/2014 mi sono stati conferiti le funzioni di Responsabile dei servizi cimiteriali;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/12/2012, prot. n. 11651 è stato affidato all'Azienda Speciale " San Valentino Servizi " la gestione dei Servizi Cimiteriali;
- che successivamente, in data 05/02/2014 è stata sottoscritta apposita convenzione Rep. N. 260 del 05/02/2014, disciplinante i rapporti tra il Comune di San Valentino Torio e L'Azienda " San Valentino Servizi", per la gestione dei servizi cimiteriali;

Considerato:

- che con determinazione del Settore Economico Finanziario è stata conferita la nomina di Responsabile Unico del Procedimento per i servizi cimiteriali ed il servizio illuminazione votiva al Direttore Generale della " San Valentino Servizi " rag. De Vivo Ettore Rolando;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 08/04/2014 pubblicata in data 09/04/2014 prot. n. 3638 sono state approvate le tariffe della illuminazione votiva presso il cimitero comunale.

Rilevata la necessità di adottare il nuovo regolamento che disciplino l'erogazione del servizio di illuminazione votiva presso il cimitero comunale;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.O.EE.LL.;
- la deliberazione di C.C. n. 30 del 30/12/2012;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 08/04/2014;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

con la seguente votazione: favorevoli unanimi; contrari :nessuno ; Astenuti nessuno;



d e l i b e r a

1. di approvare la premessa della presente proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare la bozza di Regolamento per l'erogazione dell'illuminazione votiva del Cimitero Comunale, di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, allegata al presente atto;
3. di dare immediata eseguibilità, una volta adottata, alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4. Del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare immediata pubblicazione del Regolamento sulla pagina web del Comune di San Valentino Torio, sito istituzionale.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Zuottolo Raffaella

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gennaro Basile

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.
San Valentino Torio,

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gennaro Basile

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gennaro Basile

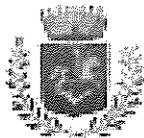


ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma D.Lgs. 267/2000

San Valentino Torio, _____

II SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Gennaro Basile)



COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Provincia di Salerno

REGOLAMENTO
PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO
DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE
NEL CIMITERO COMUNALE

Sommario

ART. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento	2
ART. 2 – Forma di gestione del servizio	2
ART. 3 – Oggetto del servizio	2
ART. 4 – Domanda.....	2
ART. 5 – Determinazione del contributo d’impianto e del canone	2
ART. 6 – Pagamento del contributo e del canone	2
ART. 7 – Durata.....	3
ART. 8 – Omesso pagamento.....	3
ART. 9 – Riallaccio alla rete	3
ART. 10 – Trasferimento	3
ART. 11 – Variazioni dell’utenza	3
ART. 12 – Divieto di esecuzione diretta di lavori	4
ART. 13 – Segnalazione guasti	4
ART. 14 – Lampade votive occasionali	4
ART. 15 –Limitazioni alla responsabilità del Comune o Ente Gestore/Concessionario.....	4
ART. 16 – Eventuali modifiche alle presenti norme.	4
ART. 17 – Disposizioni transitorie e finali.....	5

ART. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina erogazione e fruizione del servizio delle lampade di illuminazione votiva presso il Cimitero Comunale del Comune di San Valentino Torio.

ART. 2 – Forma di gestione del servizio

Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali direttamente in economia tramite personale dipendente o mediante ditte esterne specializzate. E' fatta salva la possibilità di individuare da parte dell'Amministrazione altra forma di gestione tra quelle indicate dal T.U. Enti Locali.

ART. 3 – Oggetto del servizio

Il Servizio consiste nella predisposizione ed installazione di una luce votiva presso la sepoltura nel cimitero comunale e comprende altresì la fornitura dell'energia elettrica, delle parti di ricambio e della manutenzione dell'impianto.

ART. 4 – Domanda

Il servizio è reso su domanda dell'interessato sull'apposito modulo a stampa fornito dal Comune o Ente Gestore/Concessionario.

L'impianto di lampade votive su loculi, tombe e cappelle è facoltativo, e può essere richiesto dal richiedente la concessione cimiteriale o suo avente causa.

L'Ente autorizza, dopo aver verificato la possibilità tecnica di eseguire l'impianto, la fornitura del servizio.

ART. 5 – Determinazione del contributo d'impianto e del canone

Per le lampade di nuova fornitura, ciascun richiedente deve versare il contributo di allaccio e il canone annuo con le modalità di cui agli articoli successivi.

Il contributo di allaccio è dovuto una tantum per l'allacciamento della lampada all'impianto di illuminazione; il canone annuo, altresì, comprende il consumo, la manutenzione e la conservazione dell'impianto, compresa la sostituzione delle lampadine.

Entrambi sono fissati annualmente con atto dell'organo competente da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio per l'esercizio al quale si riferisce.

Per le lampade votive occasionali, ciascun richiedente deve versare un corrispettivo quale contributo di allaccio e canone per consumi, con le modalità di cui agli articoli successivi.

ART. 6 – Pagamento del contributo e del canone

Il contributo di allaccio deve essere versato all'atto della richiesta di fornitura di lampade votive.

Il canone annuale deve essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno, con modalità appositamente indicate dal Comune o Ente Gestore/Concessionario.

Per il primo anno il canone annuale va versato commisurato a partire dal mese di allaccio fino alla fine dell'anno. L'importo da versare va ragguagliato ad anno.

Per le lampade votive occasionali, il pagamento del contributo di allaccio e il canone per consumi, va effettuato all'atto della richiesta.

ART. 7 – Durata

La fornitura si intende di durata annuale e tacitamente rinnovata di anno in anno. In caso di disdetta del servizio, la comunicazione va presentata al Comune o Ente Gestore/Concessionario, mediante raccomandata a/r o presso l'ufficio competente del Comune o Ente Gestore/Concessionario almeno 30 giorni prima della scadenza e sarà efficace a partire dall'anno successivo. Per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso. La cessazione dell'utenza, in qualunque momento e per qualsiasi motivo richiesta, non comporta in alcun caso, nessun tipo di rimborso.

ART. 8 – Omesso pagamento

In caso di omesso versamento il Comune o Ente Gestore/Concessionario provvede all'emissione di bollettino a titolo di sollecito, maggiorato degli interessi moratori e del rimborso delle spese di notifica. Lo stesso contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio di giorni 30, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.

ART. 9 – Riallaccio alla rete

Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata voglia essere ripristinata deve essere effettuato un nuovo allaccio attraverso la stipula e il pagamento di un nuovo contributo di riallaccio oltre al versamento degli arretrati.

ART. 10 – Trasferimento

Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso Cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune o Ente gestore/Concessionario, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del manufatto cimiteriale e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, occorre effettuare una nuova richiesta di allaccio, con relativo versamento del contributo di allaccio.

In tal caso per ciò che concerne il canone annuo per l'illuminazione votiva, si terrà conto dei pagamenti già effettuati per le lampade della tomba, cappella o loculo precedente.

Inoltre sarà necessaria disdetta della precedente luce votiva.

ART. 11 – Variazioni dell'utenza

Le variazioni dell'utenza possono riguardare:

- Il nominativo o indirizzo dell'intestatario dell'utenza;
In tal caso, il nuovo intestatario dovrà fare richiesta di variazione, utilizzando apposito modello, al Comune o Ente Gestore/Concessionario e la voltura, avverrà a titolo gratuito.
- Successione del concessionario per mortis causa;
L'utenza è trasferibile agli eredi, previa richiesta scritta al Comune o Ente Gestore/Concessionario, dichiarando di accettare gli obblighi assunti dal precedente utente e di assumersi l'obbligo di pagare i canoni eventualmente non pagati.

ART. 12 – Divieto di esecuzione diretta di lavori

I lavori sugli impianti vengono eseguiti esclusivamente dal Comune o Ente gestore/Concessionario.

E' vietato agli utenti di asportare e cambiare le lampade, modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente elettrica o variare in alcun modo l'impianto.

E' vietato, altresì, eseguire o far eseguire lavori che possano interessare l'impianto elettrico senza averne avuto il preventivo assenso scritto da parte del Comune o Ente Gestore/Concessionario.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati, salva comunque la facoltà del Comune o Ente Gestore/Concessionario di revocare la fornitura del servizio.

ART. 13 – Segnalazione guasti

Il Comune o Ente Gestore/Concessionario verifica periodicamente il corretto funzionamento dell'impianto di illuminazione votiva presso le sepolture.

E' comunque interesse dell'intestatario dell'utenza, segnalare eventuali guasti o interruzioni del servizio al Comune o Ente Gestore/Concessionario, il quale provvede, previa verifica della posizione dell'utenza, nei tempi necessari, alla riparazione degli stessi.

ART. 14 – Lampade votive occasionali

L'utente può richiedere presso il Comune o Ente gestore/Concessionario, l'installazione di lampade occasionali. La durata delle accensioni è stabilita in 8/10 ore consecutive al giorno. Le lampade votive occasionali potranno essere installate per uno o più giorni consecutivi a scelta dell'Utente e per le ricorrenze collettive quali, la Commemorazione dei Defunti (1 e 2 Novembre), Santo Natale (25 e 26 Dicembre), Santa Pasqua (domenica di Pasqua e lunedì dell'Angelo), Festa del Papà e Festa della Mamma. La tariffa, stabilita dal Comune, comprende l'installazione e la disinstallazione della lampada, il consumo di energia elettrica e tutte le spese amministrative, postali, tecniche e di riscossione occorrenti. I reclami per lampade non accese vanno inoltrati esclusivamente nella stessa giornata dell'accensione mediante l'esibizione della ricevuta di prenotazione. La richiesta di allacciamento delle lampade votive occasionali va presentata con preavviso di giorni 15.

ART. 15 – Limitazioni alla responsabilità del Comune o Ente Gestore/Concessionario.

Il Comune o Ente Gestore/Concessionario non assume responsabilità per eventuali interruzioni di corrente dipendenti dalla società erogante, per guasti o danni causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete, per violenti uragani, incendi ed in genere per il fatto di terzi.

ART. 16 – Eventuali modifiche alle presenti norme.

Il Comune si riserva la facoltà di apportare al presente Regolamento le modifiche che ritiene opportune; tali modifiche, debitamente approvate dagli organi competenti, si intendono

obbligatorie anche per coloro che già usufruiscono del servizio di illuminazione lampade votive.

ART. 17 – Disposizioni transitorie e finali

Le presenti disposizioni abrogano e sostituiscono ogni altra precedente qualora ne siano in contrasto.

Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono ad esso assoggettati.

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione che lo ha adottato.